

CORRELATI PSICOLOGICI DEL DIABETE GIOVANILE

Dott.ssa Primola Rossella
Psicologa - Psicoterapeuta

LA DIAGNOSI DI DIABETE GIOVANILE È PER SEMPRE

- Paura, rabbia, frustrazione, dolore, tristezza, senso di impotenza, dipendenza, solitudine, diversità, paura per il futuro, scoraggiamento, sfiducia verso la vita, sfiducia verso se stessi, senso di fallimento, controllo, perdita di libertà.....



Che cosa significa continuare a vivere e avere uno sviluppo personale in una condizione di malattia cronica?



L'ATTUALE GESTIONE DEL DIABETE IN ETÀ EVOLUTIVA PREVEDE:

- ◉ Somministrazione di insulina ripetute più volte al giorno;
- ◉ Frequenti controlli glicemici;
- ◉ Compilazioni di diari;
- ◉ Corretta alimentazione;
- ◉ Attività fisica;
- ◉ Educazione terapeutica.



- ◎ Il **counselling psicologico** è parte integrante della gestione del diabete in età evolutiva.



LE FINALITÀ SONO:

- ◉ Promuovere un normale sviluppo psichico, prevenendo eventuali forme di psicopatologia;
- ◉ Assicurare una buona qualità della vita al bambino e/o all'adolescente e alla sua famiglia.



I FATTORI CHE INFLUENZANO L'IMPATTO PSICOLOGICO SONO:

- ◉ Età di insorgenza;
- ◉ Caratteristiche di personalità;
- ◉ Caratteristiche familiari;
- ◉ Sostegno familiare e sociale;
- ◉ Modalità del trattamento sanitario a partire dalla comunicazione della diagnosi.



LE REAZIONI PIÙ FREQUENTI SONO:

- ◉ Ferita narcisistica;
- ◉ Reazione depressiva;
- ◉ Atteggiamento di rifiuto;
- ◉ Atteggiamento dipendente.



DIABETE E MANIFESTAZIONI PSICOPATOLOGICHE:

- ⊙ Disturbi dell'umore
- ⊙ Disturbi d'ansia
- ⊙ Disturbi del comportamento alimentare



influenzano la gestione della malattia stessa.



DIABETE E SCUOLA:

- ◉ Il problema della gestione del diabete durante l'orario scolastico è particolarmente sentito dai genitori dei bambini, soprattutto per i più piccoli.



PREOCCUPAZIONI:

- ⦿ come somministrare l'insulina?
- ⦿ chi controlla la glicemia?
- ⦿ cosa può mangiare il bambino?
- ⦿ come riconoscere le ipoglicemie.



PERCHÈ È IMPORTANTE LA SCUOLA



Lo STATO PSICOLOGICO del paziente diabetico non è estraneo al CONTROLLO METABOLICO

La SCUOLA è, assieme alla FAMIGLIA, uno dei due micro-sistemi che concorrono ad aumentare il benessere dei bambini/ragazzi/adolescenti (con o senza diabete)

La modalità di VERIFICA del bambino rispetto alla malattia è "AMBIENTALE"

IL VISSUTO DEGLI INSEGNANTI

ALCUNI DATI

Il corpo insegnanti è scarsamente informato sul diabete:

- ◉ **Solo il 25% dichiara di avere sufficienti nozioni e di averle apprese dai propri alunni e dai loro genitori;**
- ◉ **Il 50% delle famiglie si dichiara insoddisfatto per la scarsa collaborazione degli insegnanti;**
- ◉ **L'85% degli insegnanti ignora che anche i bambini possono essere affetti da diabete;**
- ◉ **Il 76% crede che sia una malattia invalidante;**
- ◉ **Il 15% crede che sia letale ed infettiva.**
- ◉ **La maggior parte degli insegnanti non sa riconoscere i sintomi dell'ipoglicemia né sa quali provvedimenti immediati prendere; talora i sintomi vengono interpretati come indisciplina o scarsa applicazione allo studio.**

(Multari)

IL VISSUTO DEGLI INSEGNANTI

- ⊙ **Ciò che viene richiesto agli insegnanti è:**
 - **rispettare alcune esigenze dell'alunno**
 - **fare gli osservatori attivi sui suoi comportamenti**
 - **intervenire in caso di necessità**



**ANSIA dell'insegnante:
non gradita “medicalizzazione” del suo ruolo
PAURA di sbagliare nei confronti di ciò
che non si conosce abbastanza**



Non si tratta di “cattiva volontà”

IL VISSUTO DELL'ALUNNO A SCUOLA

INCOMPRESIONE

Gli insegnanti
lo potrebbero rimproverare
ingiustamente perché in
possesso di scarse
informazioni o idee
sbagliate

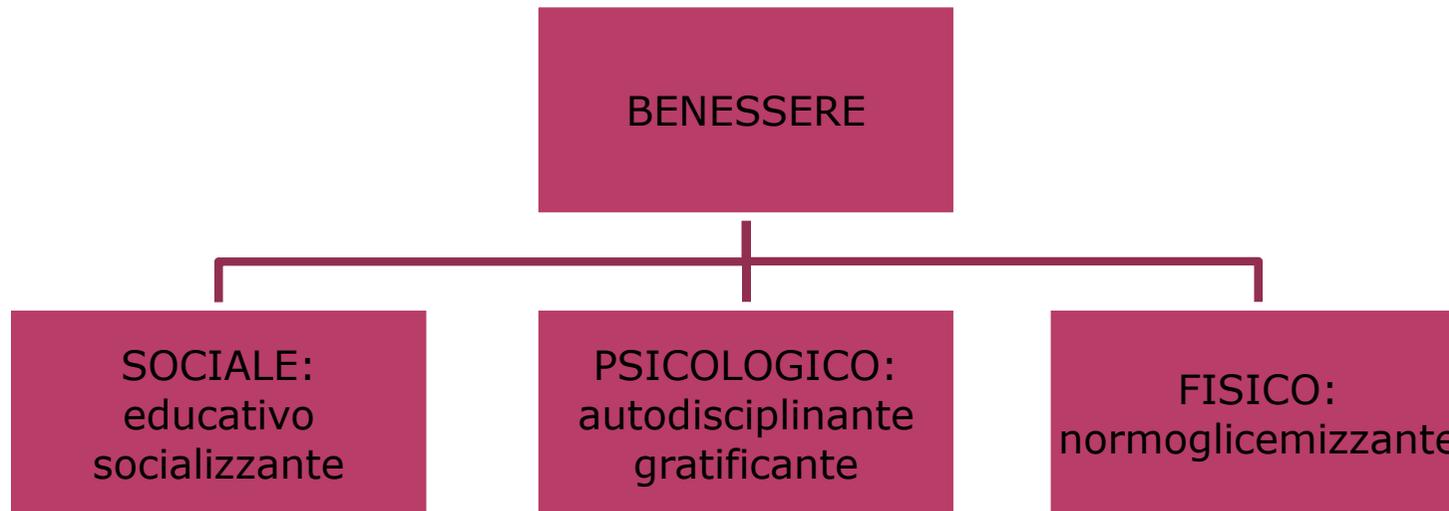
FRUSTRAZIONE

I compagni,
per ingenuità,
potrebbero costruirsi delle
false credenze sulla
malattia e tendere ad
emarginarlo o a
deriderlo

IMPOTENZA

Il bambino stesso, soprattutto all'inizio,
si deve confrontare con degli effettivi nuovi vincoli
che ha e con cui deve fare i conti

PREOCCUPAZIONI PER L'ATTIVITÀ SPORTIVA A SCUOLA



È uno dei cardini delle abitudini terapeutiche;

Il diabete non impedisce ad un bambino di praticare dello sport;

L'attività fisica fa calare la glicemia al pari dell'insulina. Per questo l'insegnante deve essere consapevole dei bisogni

del bambino con diabete in modo da poterlo aiutare.

L'EDUCAZIONE DEL CONTESTO

Le forme di pressione sociale a scuola possono essere molteplici: l'ignoranza, i pregiudizi, le false credenze ...

Occorre migliorare il livello di conoscenza su argomenti di interesse generale per la popolazione giovanile

- Organizzare seminari sull'attività fisica, sul diabete giovanile.
- Il bambino o l'adolescente con diabete hanno una conoscenza del proprio problema tale da consentire di organizzare lezioni o seminari a livello elevatissimo.
- Raccontare alla classe come si svolge una giornata del bambino con diabete.
- Far provare a chi lo desidera il livello di glicemia nel sangue per con-dividere questa esperienza e guardarla poi con occhi diversi.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

